

A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SERVIZI PARABIAGO

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2014

al 31/12/2014

Redatto in forma estesa

Sede in PARABIAGO, P.ZZA DELLA VITTORIA 7
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 92045370159
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO
Nr. R.E.A. 1975266

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2014	31/12/2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.024	9.036
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	6.509	0
7) Altre	24.245	27.948
Totale immobilizzazioni immateriali	36.778	36.984
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	13.501	14.997
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.752	7.911
4) Altri beni	11.802	15.396
Totale immobilizzazioni materiali	32.055	38.304
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni:		
d) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
Totale immobilizzazioni finanziarie	5	5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.838	75.293
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	125.773	119.398
Totale rimanenze	125.773	119.398
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.057	2.753
Totale crediti verso clienti	6.057	2.753
4-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5	12.696
Totale crediti tributari	5	12.696
5) Verso altri:		
esigibili oltre l'esercizio successivo	50	50
Totale crediti verso altri	50	50
Totale crediti	6.112	15.499
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	31.626	0
3) Danaro e valori in cassa	9.543	5.815
Totale disponibilità liquide	41.169	5.815
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	173.054	140.712
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	77.369	50.185
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	77.369	50.185
TOTALE ATTIVO	319.261	266.190

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	33.353	33.353
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Varie altre riserve	(0)	(1)
Totale altre riserve	(0)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.241)	(96.455)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(26.888)	(63.103)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.955	8.912
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.488	171.992
Totale debiti verso banche	181.488	171.992
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.149	116.982
Totale debiti verso fornitori	111.149	116.982
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.492	4.693
Totale debiti tributari	7.492	4.693
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.099	7.611
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.099	7.611
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.963	4.260
Totale altri debiti	11.963	4.260
TOTALE DEBITI	319.191	305.538
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	10.003	14.843
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.003	14.843
TOTALE PASSIVO	319.261	266.190

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
TOTALE IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA	501.176	568.826
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	501.176	568.826
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	501.176	568.826
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	787.194	609.172
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	(0)	50.000
altri	6.722	4.982
Totale altri ricavi e proventi	6.722	54.982
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	793.916	664.154
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(543.834)	(459.677)
7) Per servizi	(43.232)	(37.254)
8) Per godimento di beni di terzi	(97.639)	(96.406)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(101.136)	(114.651)
b) oneri sociali	(33.726)	(38.635)
c) trattamento di fine rapporto	(8.057)	(7.614)
Totale costi per il personale	(142.919)	(160.900)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7.187)	(7.795)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.598)	(8.305)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(13.785)	(16.100)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.375	28.265
14) Oneri diversi di gestione	(13.840)	(13.361)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(848.874)	(755.433)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(54.958)	(91.279)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	32	(0)

Totale proventi diversi dai precedenti	32	(0)
Totale altri proventi finanziari	32	(0)
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(3.983)	(3.469)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(3.983)	(3.469)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(3.951)	(3.469)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri:		
altri	(0)	(1.152)
Totale oneri	(0)	(1.152)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(0)	(1.152)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	(58.909)	(95.900)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.332)	(555)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.332)	(555)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(60.241)	(96.455)

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Presidente **MARIANI LUCIO CLAUDIO ETTORE**

A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SERVIZI PARABIAGO

Sede in PARABIAGO, P.ZZA DELLA VITTORIA 7

Cod. Fiscale 92045370159

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO

Nr. R.E.A. 1975266

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'

A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SERVIZI PARABIAGO

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 , di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione della voce/delle voci ..., in relazione alla/e quale/i si forniscono le informazioni di dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 36.778 .

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 6.024 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesi nell'esercizio.

I costi di ricerca e sviluppo vengono patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica.

I costi di pubblicità sono patrimonializzati in quanto di carattere eccezionale e non

ricorrente e relativi ad azioni da cui la società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici.

I costi di pubblicità risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 6.509 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano:

Programmi e software utilizzati dal sistema informativo aziendale ed ammortizzati in cinque esercizi

Lavori manutenzione straordinarie su beni di terzi. Per le manutenzioni straordinarie si è applicata un'aliquota di ammortamento rapportata alla residua durata dei contratti di locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 24.245 sulla base del costo sostenuto.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	36.778
Saldo al 31/12/2013	€	36.984
Variazioni	€	(206)

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Costi di impianto e ampliamento:

- costi relativi allo startup della farmacia per euro 15.061 sostenuti nel 2012

Costi di impianto e ampliamento	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	15.061	15.061
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	6.024	3.012
Valore inizio esercizio	9.036	12.049
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.012	3.013
Totale netto di fine esercizio	6.024	9.036

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

- costi del personale per iniziative promozionali effettuate in economia. Sono stati considerati di carattere pluriennali in quanto funzionali, cioè essenziali al buon esito del progetto di avviamento della nuova attività commerciale ed ammontano a euro 8.137 sostenuti nel 2014.

Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	8.137	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.627	0
Totale netto di fine esercizio	6.510	0

Altre immobilizzazioni immateriali		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	38.571	26.891
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	10.623	5.840
Valore inizio esercizio	27.948	21.051
Acquisizioni dell'esercizio	472	11.680
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	4.175	4.783
Totale netto di fine esercizio	24.245	27.948

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 32.055.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti per tutti gli immobilizzi tranne l'impianto allarme/videosorveglianza. Il piano di ammortamento è stato riadeguato in quanto è stata accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Tenendo in considerazione la durata fisica del bene, e di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. il coefficiente di ammortamento è stato portato dal 30 per cento all'8 per cento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	8%
Impianto allarme/videosorveglianza	30%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura specifica	12,50%
Altri beni	
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Insegne	20%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	32.055
Saldo al 31/12/2013	€	38.304
Variazioni	€	(6.249)

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Impianti e macchinari

	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	18.708	18.045
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	3.711	324
Valore inizio esercizio	14.997	17.721
Acquisizioni dell'esercizio	0	663
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.497	3.387
Totale netto di fine esercizio	13.500	14.997

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	9.270	9.270
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.359	200
Valore inizio esercizio	7.911	9.070
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.159	1.159
Totale netto di fine esercizio	6.752	7.911

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	20.360	20.360
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.964	1.205
Valore inizio esercizio	15.396	19.155
Acquisizioni dell'esercizio	348	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.942	3.759
Totale netto di fine esercizio	11.802	15.396

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 C.C.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

Attività	importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	508.465
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	101.693
Valore netto	406.772
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	50.847
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	950
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	356.875
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	152.540
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	

scadenti nell'esercizio successivo	39.196
scadenti tra 1 e 5 anni	187.016
scadenti oltre i 5 anni	206.394
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	432.606
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	39.196
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	393.410
scadenti nell'esercizio successivo	42.010
scadenti da 1 a 5 anni	200.441
scadenti oltre i 5 anni	150.959
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	36.535
Storno risconti	0
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	36.535
e) Effetto fiscale	23.111
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	13.424
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	71.138
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	28.548
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento	
su contratti in essere	50.847
su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	8.257
Rilevazione dell'effetto fiscale	2.637
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	5.620

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 , le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	€	5
Saldo al 31/12/2013	€	5
Variazioni	€	0

Esse risultano composte da partecipazioni destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Corrisponde alla quota di partecipazione CONAI.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese				
	<u>v/Controllate</u>	<u>v/Collegate</u>	<u>v/Controllanti</u>	<u>v/Altre imprese</u>
Costo originario	0	0	0	5
Valore inizio esercizio	0	0	0	5
Totale valore netto	0	0	0	5

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 173.054.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 32.342.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, sulla base del costo specifico, al netto degli sconti commerciali ma comprensivo di costi generali fissi per la gestione del magazzino automatizzato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 125.773.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso

al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	125.773
Saldo al 31/12/2013	€	119.398
Variazioni	€	6.375

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Specialità	74.686	68.441	6.245
Medicazioni e Art. Sanitari	11.817	11.629	188
Dietetici e Acque Minerali	12.543	10.823	1.720
Cosmesi Profumeria	15.671	16.915	(1.244)
Galenici e Sostanze	132	90	42
Varie	7.920	8.311	(391)
Omeopatici	1.845	1.792	53
Erboristeria	1.159	1.397	(238)
Totale generale	125.773	119.398	6.375

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo C.II Crediti accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale essendo rappresentati essenzialmente da crediti verso ASL per ricette contabilizzate e non ancora liquidate e certe nel loro ammontare. Per minima parte sono rappresentati da fatture da emettere per rimborsi e premi da recuperare già quantificati e certi nel loro ammontare.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Non sono iscritti crediti per imposte anticipate.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 6.112.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 6.112.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	6.112
Saldo al 31/12/2013	€	15.499
Variazioni	€	(9.387)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso Clienti	6.057	2.753	3.304
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.057	2.753	3.304
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	5	12.696	(12.691)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5	12.696	(12.691)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	50	50	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	50	50	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 50.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali fornitore	50

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Totale
--	--------	-------------------	-------------------	-----	-----	--------

Crediti dell'Attivo**Circolante:**

verso clienti	6.057	0	0			6.057
---------------	-------	---	---	--	--	-------

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 41.169, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

Saldo al 31/12/2014	€	41.169
Saldo al 31/12/2013	€	5.815
Variazioni	€	35.354

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Depositi bancari e postali	31.626	0	31.626
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	9.543	5.815	3.728

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali

voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 77.369.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

ratei attivi:

Descrizione	Importo entro l'esercizio
Ricavi ASL competenza 2013/2014	45.092
Assinde indennizzo resi farmaceutici 2014	2.014

risconti attivi:

Descrizione	Importo entro l'esercizio
Leasing competenze future maxi rata	25.938
Assicurazioni	1.590
Canoni manutenzioni	1.488
Spese pubblicità	1.028
quote associative 2015	219

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	47.106		
Risconti attivi	7.844	17.610	4.809

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto

risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro (26.888) ed evidenzia una variazione in aumento di euro 36.215.

In ottemperanza a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 28 con riferimento alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto, nel prospetto che segue sono esposte, rispettivamente, le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio precedente e nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. Si evidenzia inoltre, a seguire, la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale / es. precedente	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale / es. precedente
-Capitale Sociale		(0)	0	0	33.353
-Riserva legale		(0)	0	0	0
-Ris. statutarie		(0)	0	0	0
-Altre riserve		(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo		(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.		(0)	0	0	(96.455)
-Tot.Patrim.Netto		(0)	0	0	(63.103)

Patrimonio netto	Consistenza iniziale / es. corrente	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale / es. corrente
-Capitale Sociale	33.353	(0)	0	0	33.353
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	(96.455)	(0)	0	0	(60.241)
-Tot.Patrim.Netto	(63.103)	(0)	0	0	(26.888)

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a

seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	33.353		
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- a) nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 ammontano a zero (nessun dipendente ha espresso la scelta di destinare a forme di previdenza complementare).
- b) nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 16.955.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole

indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	16.955
Saldo al 31/12/2013	€	8.912
Variazioni	€	8.043

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	8.912
Accantonamento dell'esercizio	8.057
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(14)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	16.954

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di

seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Gestione mensa c/terzi	11.963

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 319.191.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Saldo al 31/12/2014	€	319.191
Saldo al 31/12/2013	€	305.538
Variazioni	€	13.653

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Debiti v/banche	181.488	171.992	9.496
importi esigibili entro l'esercizio successivo	181.488	171.992	9.496
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	111.149	116.982	(5.833)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	111.149	116.982	(5.833)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	7.492	4.693	2.799
importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.492	4.693	2.799
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	7.099	7.611	(512)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.099	7.611	(512)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	11.963	4.260	7.703
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.963	4.260	7.703
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

l'esercizio successivo				
	Italia	Altri	Resto	Totale
		paesi Ue	d'Europa	

Debiti:

debiti verso fornitori	111.149	0	0	111.149
verso altri	11.963	0	0	11.963

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 10.003.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2014	€	10.003
Saldo al 31/12/2013	€	14.843
Variazioni	€	(4.840)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Ratei passivi	10.003	14.843	(4.840)
Risconti passivi	0	0	(0)
Totale ratei e risconti	10.003	14.843	(4.840)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio successivo
Ricavi ASL competenza 2013/2014	45.092	0

CONTI D'ORDINE

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni e gli altri conti d'ordine:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	568.826	501.176	-67.650
Debiti c/leasing	568.826	501.176	-67.650

Per quanto riguarda l'importo evidenziato trattasi degli impegni derivanti dal contratto di leasing per il debito residuo alla data di stesura del presente bilancio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 793.916.

Le antrate totali nel corso dell'esercizio sono state di euro 926.348.

		31/12/2014	31/12/2013
Italia	€	793.916	664.154
Altri Paesi UE	€		
Resto d'Europa	€		
Totale	€	793.916	664.154

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze

da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione (ad esempio, holding di partecipazioni industriali e commerciali, tenute a redigere il bilancio in base alle disposizioni del codice civile).

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate e imposte differite non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Imposte correnti	€	1.332
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE		0
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		0
TOTALE IMPOSTE (22)	€	1.332

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Categorie di azioni emesse dalla società

Inoltre, si precisa che nel "Commento, Nota integrativa altre informazioni" del presente documento sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 6-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario

	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	2	2
Operai	0	0
Altri Dipendenti	0	0
TOTALE	3	3

	31/12/2014	31/12/2013
Compensi agli Amministratori	365	343

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

SOCIETA'		
STATO PATRIMONIALE		
A T T I V O		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	68.838	75.293
C) Attivo Circolante	173.054	140.712
D) Ratei e Risconti	77.369	50.185
Totale Attivo	319.261	266.190
P A S S I V O:		
A) Patrimonio Netto:		

Capitale sociale	33.353	33.353
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo		(1)
Utile (perdita) d'esercizio	(60.241)	(96.455)
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.955	8.912
D) Debiti	319.191	305.538
E) Ratei e risconti	10.003	14.843
Totale Passivo	319.261	266.190
Garanzie, impegni e altri rischi	501.176	568.826
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	793.916	664.154
B) Costi della produzione	(848.874)	(755.433)
C) Proventi e oneri finanziari	(3.951)	(3.469)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		(1.152)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.332)	(555)
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.241)	(96.455)

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro (60.241), come segue:

euro 50.000 versamento dell'ente socio

euro 10.241 utilizzo del capitale di dotazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MARIANI LUCIO CLAUDIO ETTORE**

A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SERVIZI PARABIAGO

Sede in PARABIAGO, P.ZZA DELLA VITTORIA 7

Cod. Fiscale 92045370159

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO

Nr. R.E.A. 1975266

RELAZIONE SULLA GESTIONE
al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014
ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è riferito all'esercizio 2014. La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

L'esercizio chiude con un risultato negativo di euro 60.241. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di euro 96.455.

In ottemperanza all'art. 33 dello Statuto Aziendale, il bilancio viene portato in approvazione nel rispetto dei termini.

ANDAMENTO DEL SETTORE

Il 2014 si chiude con un mercato del settore sostanzialmente stabile. Un quadro di staticità che assume valenza positiva se confrontato con la situazione macroeconomica e con i risultati di

periodo dei comparti industriali, dei servizi del commercio al dettaglio che, ad esempio, segna una contrazione del 2,3% nell'anno secondo gli ultimi dati Istat.

I volumi complessivi di vendita sono aumentati raggiungendo i 2,5 miliardi di confezioni con una crescita pari allo 0,6% e la spesa tocca quasi i 25 miliardi di euro in prezzi al pubblico, con un leggero calo (-0,3%) rispetto al 2013. I dati divergenti tra andamenti a quantità e a valori si spiegano soprattutto con il trend dei prezzi medi che nel 2014 sono stati caratterizzati da un tasso deflazionistico. Nel loro insieme i prezzi si sono contratti (-0,8%) e questa riduzione è quasi esclusivamente da attribuire ai farmaci con ricetta. Sono in crescita, invece, i prezzi dei prodotti a libera vendita sebbene con livelli diversi e con l'eccezione dei prodotti per la cura della persona.

Il canale sperimenta tendenze opposte, quindi, sui due comparti che lo caratterizzano: i farmaci a prescrizione obbligatoria e i prodotti di libera vendita.

Patologie croniche I prodotti rimborsabili venduti dietro presentazione di ricetta medica, richiesti in farmacia soprattutto per il trattamento delle patologie croniche, vedono aumentare la domanda. Una conseguenza dell'evoluzione demografica ormai in atto da qualche tempo che porterà la popolazione residente ultrasessantenne a crescere di quattro milioni di unità nei prossimi quindici anni e raggiungere oltre il 32% della popolazione totale nel 2065 (fonte Istat).

Le vendite in volumi sono arrivate a 1,6 miliardi di confezioni crescendo soprattutto grazie ai prodotti inseriti in classe A (+1,4%).

L'analisi a valori presenta un dato tendenziale inverso; il comparto contribuisce ormai per poco più del 60% alla composizione del giro d'affari delle farmacie. Si tratta di circa 15 miliardi di euro che vedono un'erosione sistematica anno su anno legata soprattutto all'effetto delle scadenze brevettuali e il conseguente taglio dei prezzi nel comparto off patent.

Anche nel 2014 il prezzo medio dei farmaci etici rimborsati dal Ssn è diminuito del 3,6%. Nel medio periodo poi si è passati dai 12 euro del 2008 ai 9,25 euro per confezione nel 2014.

I farmaci in fascia C, con obbligo di ricetta medica ma non rimborsati dal Sistema sanitario nazionale, rappresentano circa il 10% dei volumi e il 12% dei fatturati per le farmacie. Questi prodotti confermano un andamento negativo in valori (- 2%) e in consumi in atto ormai da alcuni anni.

Anti-dolorifici Fra le aree terapeutiche con fatturati importanti (>150 milioni di euro nell'anno), che hanno mostrato un'evoluzione migliore rispetto all'andamento complessivo dei farmaci etici, spiccano i prodotti per il dolore che crescono significativamente sia in consumi sia in fatturato. Un segno positivo rispetto a un trend che vedeva il nostro Paese fra gli ultimi consumatori di analgesici oppioidi nei mercati maturi.

Cura della persona I prodotti per la cura della persona, che includono sia il comparto dell'igiene sia quello dei prodotti di bellezza venduti in farmacia, crescono quasi del 2% sia in volumi che in fatturato.

I prodotti da banco o Otc (inclusa automedicazione e Sop) crescono del 4% in fatturato grazie soprattutto all'incremento dei prezzi medi che superano i 10 euro a confezione (+3,6%).

I prodotti da banco non registrati invece proseguono con un trend notevolmente positivo dei consumi e dei fatturati trainati dagli integratori (prodotti a base di vitamine e minerali, antiossidanti e coadiuvanti nella prevenzione in generale).

Salute e benessere Gli integratori rispondono a un crescente bisogno di benessere e maggiore sensibilizzazione ai temi della prevenzione.

I dati disponibili sui comportamenti dei professionisti della salute (medici generici e specialisti) tracciano la tendenza a consigliare l'utilizzo di prodotti integratori per ritardare la necessità d'interventi farmacologici o caodiuvarne gli effetti terapeutici.

Questi prodotti hanno un andamento positivo anche negli altri canali distributivi (parafarmacie) anche se l'offerta è alquanto differente. La farmacia propone solitamente un assortimento più ampio in grado di soddisfare anche il consiglio mirato dello specialista a differenza di quanto accade negli altri punti di vendita che puntano principalmente su marche ad alto tasso di rotazione o molto pubblicizzate al consumatore.

Il 2014 quindi restituisce una situazione di mercato in farmacia che, per gli aspetti più negativi, pare scontare dinamiche di settore come gli effetti delle scadenze brevettuali e la mancata immissione sul canale dei prodotti innovativi dirottati sulla distribuzione diretta piuttosto che le conseguenze di una contrazione degli acquisti da parte dei pazienti. Un motivo in più, vista la conferma di fiducia e disponibilità del paziente-consumatore, per concentrarsi sul circolo virtuoso di professionalità che ruotano attorno alla farmacia e sulle opportunità di rafforzare collaborazioni e servizi al beneficio della salute e del benessere.

Caratteristiche della società in generale

Andamento della gestione

La stabilizzazione dell'assetto organizzativo operata dall'apertura della Farmacia ha visto la continuazione sulle linee guida impostate dell'attività di gestione dell'azienda nel suo complesso. Il costante interscambio operativo tra la dirigenza e il personale di farmacia ha permesso di monitorare attentamente l'attività svolta in farmacia ed apportare gli opportuni interventi per ovviare tempestivamente alle problematiche via via emerse nel corso dell'anno 2014.

I concetti base che regolano l'attività dell'azienda sono:

- massimo riguardo ai bisogni dell'utenza con particolare attenzione ad un consiglio mirato soprattutto alla soluzione più corretta delle esigenze di salute e non solo presentate al fine di spingere le vendite per conseguire maggiore redditività
- costante attenzione ad una gestione corretta degli spazi espositivi
- creazione di ambienti di lavoro salubri e "vivibili" per i dipendenti
- ampliamento dei servizi offerti dall'azienda
- interventi formativi sull'utenza anche mediante la pubblicazione di volumetti monotematici ad ampia diffusione e di semplice comprensione
- risposta immediata alle richieste di intervento in iniziative umanitarie aderendo a diverse campagne tra cui la raccolta farmaci "Banco Farmaceutico" e "In farmacia per i bambini" della Fondazione RAVA
- economicità degli acquisti
- controllo di gestione preciso, capillare e puntuale attuato anche mediante l'utilizzo di un sofisticato software di gestione del magazzino che ha la funzione di ottimizzare processi nella

farmacia

- ricerca costante di nuove linee di business finalizzate a creare sinergie all'interno dell'azienda e ad incrementare significativamente la redditività aziendale.

L'analisi dei dati economici relativi all'esercizio 2014 evidenziano un ulteriore incremento del fatturato rispetto al 2013 di euro 179.762 pari al 29,27% .

Il risultato operativo (differenza tra A e B), evidenzia un MOL (margine operativo lordo) in miglioramento da euro -75.179 a euro - 41.137.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2014	31/12/2013
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 787.194,00	€ 609.172,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	€ -	€ -
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ -	€ -
5) altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	€ -	€ 50.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 6.722,00	€ 4.982,00
Totale altri ricavi e proventi 5)	€ 6.722,00	€ 54.982,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€ 793.916,00	€ 664.154,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	-€ 543.834,00	-€ 459.677,00
7) per servizi	-€ 43.232,00	-€ 37.254,00
8) per godimento di beni di terzi	-€ 97.639,00	-€ 96.406,00
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-€ 101.136,00	-€ 114.651,00
b) oneri sociali	-€ 33.726,00	-€ 38.635,00
c) trattamento di fine rapporto	-€ 8.057,00	-€ 7.614,00
d) trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
e) altri costi	€ -	€ -
Totale costi per il personale 9)	-€ 142.919,00	-€ 160.900,00
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	-€ 7.187,00	-€ 7.795,00
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	-€ 6.598,00	-€ 8.305,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	€ -	€ -
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	-€ 13.785,00	-€ 16.100,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 6.375,00	€ 28.265,00
12) accantonamenti per rischi	€ -	€ -
13) altri accantonamenti	€ -	€ -
14) oneri diversi di gestione	-€ 13.840,00	-€ 13.361,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	-€ 848.874,00	-€ 755.433,00
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-€ - 54.958,00	-€ - 91.279,00
MOL (A-B+Amm.ti)	-€ -41.137,00	-€ - 75.179,00

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dati :

	2013	2014
Numero Clienti	28.747	33.931
Numero Clienti solo libera	20.928	24.385
Numero Clienti SSN	7.819	9.546
Numero Pezzi	70.023	88.830
Numero ricette autorizzate	392	570
Numero ricette SSN	13.967	17.719
Numero ricette SSN a zero	3.028	3.895
Numero ricette totale	14.359	18.289
Importo medio scontrino	23.21	26.20
Break Even client	39.448	35.267
Break Even importo medio	31.8	27.23
Break Even n.pezzi	97.674	96.830

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.2428 n. 6bis del codice civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, per l'azienda non vi sono ulteriori elementi che comportino un reale rischio finanziario per la società quali rischi relativi ad oscillazioni di prezzo, rischi legati al credito, alla liquidità ecc.

Per quanto riguarda le condizioni di fido bancario con l'istituto di credito con cui operiamo, si certifica che nel corso del 2014 le entrate totali sono state di euro 926.348.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

- Non si rilevano eventi di morti o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata una responsabilità aziendale;
- non si rilevano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

La società ha effettuato tutti gli interventi e tutti gli adeguamenti relativi alla legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; ha effettuato i corsi di formazione previsti ed è altresì in regola con tutti gli adempimenti normativi in materia.

PRIVACY

La società ha provveduto agli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196) in relazione alle varie attività svolte ed ha assolto a tutti gli obblighi previsti dall'allegato B, "disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" riguardante la messa in sicurezza dei dati trattati.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Nel corso dell'esercizio la società, trattandosi di azienda prettamente commerciale, non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Anche se non configurabili in tal senso, l'azienda pone particolare attenzione e studio nella ricerca di nuovi prodotti e servizi da offrire all'utenza nel rispetto della sua mission aziendale.

Per quanto riguarda i costi di pubblicità nell'anno sono state capitalizzate spese per le risorse umane che sono state destinate sia alla predisposizione del sito web con il quale l'azienda intende realizzare una vera e propria espansione qualitativa e quantitativa della propria attività, sia alle iniziative promozionali mirate a far conoscere, apprezzare, e presentare al pubblico prodotti e servizi. Tali costi sono stati considerati di carattere straordinario nell'esercizio e non ricorrente, avranno utilità pluriennale e con la finalità di un ampliamento quantitativo straordinario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che tutti gli interventi messi in atto al fine del recupero della redditività aziendale dopo il fisiologico periodo di start up che come è notorio per tutti gli esercizi di nuova apertura ha un'entrata e regime non prima dei 3/5 anni, stanno, seppur lentamente, portando frutti. Ulteriori incognite sulle attività della società potrebbero derivare dall'eventuale modifica del sistema di remunerazione della filiera per la distribuzione dei medicinali rimborsabili dal SSN.

La capacità di acquisto e quindi di creare margini è consolidata ed è certamente migliorabile ma non si può considerare come elemento su cui puntare, in quanto già oggi ha raggiunto buoni livelli in linea con il mercato; siamo convinti che il salto di qualità con ritorno all'utile si giocherà sulla capacità di crescere in fatturato, di creare rete di servizi sul territorio.

Nell'ambito dei servizi resi a favore della città ed in collaborazione con l'Amministrazione Comunale è particolarmente significativo il servizio relativo alle ricariche del credito per l'acquisto dei pasti relativi alla refezione scolastica nel normale orario di apertura che è continuata nell'esercizio 2014. Questa offerta consente ai cittadini di operare in fasce orarie ampie incluso il sabato.

Dal mese di dicembre è attivo il passaggio pedonale che consente di attraversare Viale Lombardia che collega il parcheggio dei discount adiacenti alla nostra farmacia in modo da agevolare in sicurezza l'accesso dei clienti alla nostra struttura.

Dal mese di aprile è partita la campagna Fidelity Card nominativa con raccolta mail dei clienti per tenerli informati su campagne promozionali.

La griglia degli sconti sarà la seguente:

- 300 punti buono sconto di euro 6,00 (sc. 2%)
- 600 punti buono sconto di euro 15,00 (sc. 2,5%)
- 1200 punti buono sconto di euro 36,00 (sc. 3%)

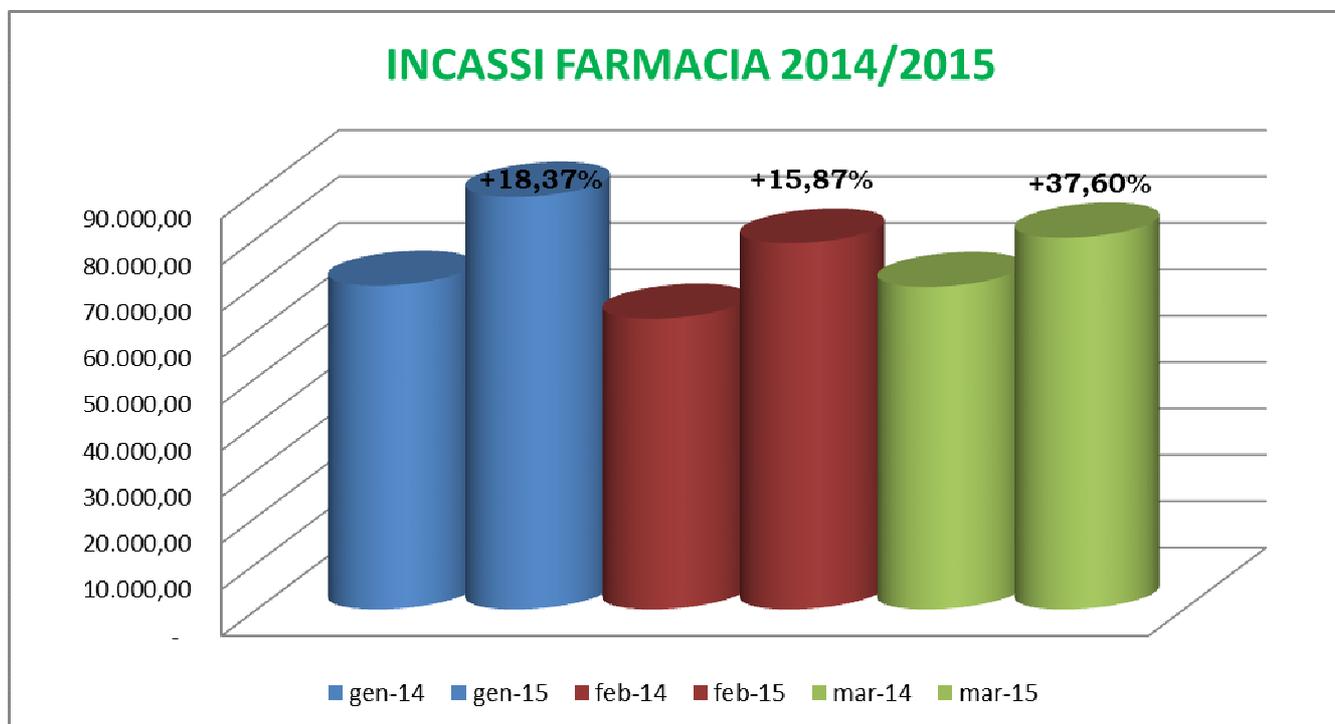
e. per dare un'immagine migliore della farmacia e per incentivare ulteriormente i migliori clienti, una quarta fascia di 1500 punti buono sconto di euro 50,00 (sc. 3,3%).

I punti sconto hanno validità di un anno.

I dati relativi alle vendite dei primi tre mesi dell'anno registrano un aumento di incassi da euro 201.909 (03/2014) a euro 247.865 (03/2015).

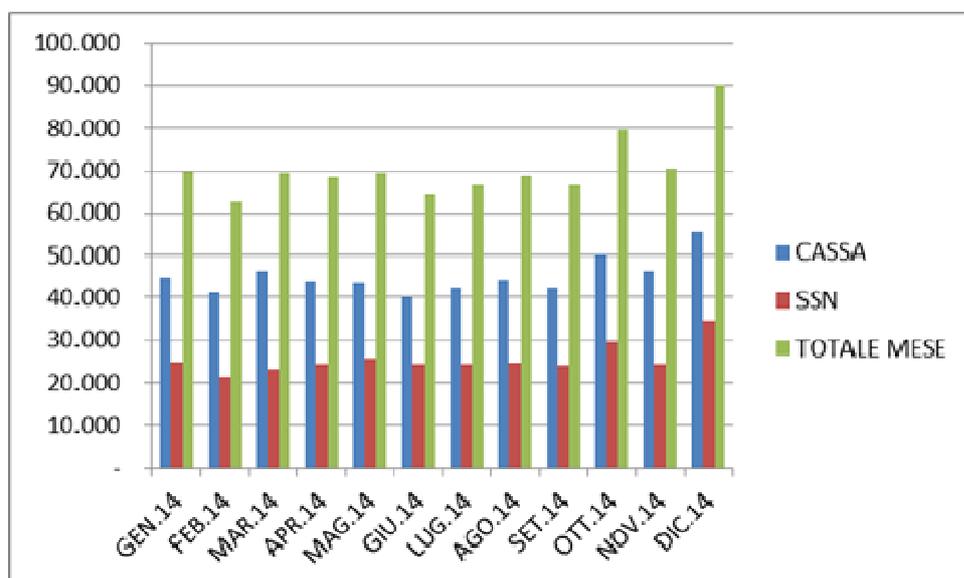
Questa è la tabella riepilogativa mese su mese 2014/2015 che evidenzia gli incrementi:

	gen-14	gen-15	feb-14	feb-15	mar-14	mar-15
CASSA	44.827,00	60.510,00	41.317,00	50.944,00	46.418,47	53.018,00
SSN	24.944,00	28.378,00	21.324,00	27.940,00	23.078,46	27.075,00
TOT. MESE	69.771,00	88.888,00	62.641,00	78.884,00	69.496,93	80.093,00

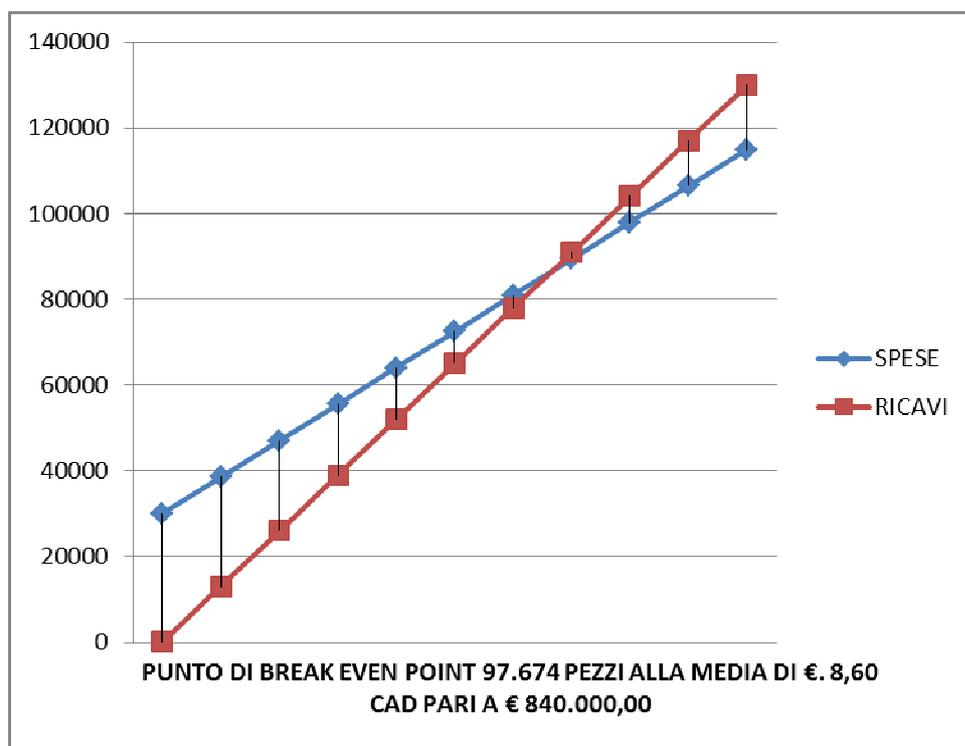


QUI DI SEGUITO INVECE GLI INCREMENTI DEGLI INCASSI MESE PER MESE 2014:

	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	Lug-14	Ago-14	Set-14	Ott-14	Nov-14	Dic-14
CASSA	44.827	41.317	46.418	43.904	43.564	39.865	42.327	44.127	42.394	50.154	46.242	55.638
SSN	24.944	21.324	21.324	27.940	23.078	27.075	27.075	24.648	24.189	29.605	24.499	34.592
TOT. MESE	69.771	62.641	69.496	68.427	69.381	64.281	66.697	68.775	66.583	79.759	70.741	90.230



Contando di incrementare per tutto l'esercizio 2015 ed analizzando i dati in nostro possesso come la percentuale di ricarico sul venduto e costi fissi, possiamo stabilire che l'anno 2015 è l'anno in cui potremo raggiungere il risultato di pareggio tra i costi totali e i ricavi totali.



INFORMAZIONI GENERALI

La società risulta nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (legge di contabilità e finanza) e per questo considerata un ente pubblico. A partire dal 31.3.2015 tutti i fornitori di beni e servizi verso la farmacia sono obbligati alla compilazione/trasmisione della fattura in formato elettronico.

Risultato di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi € (60.241) come segue:

- euro 50.000 versamento da parte dell'ente socio
- euro 10.241 utilizzo del capitale di dotazione.

IL PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Mariani Lucio Claudio Ettore)